

15. Il castello di Monteruzzo

Il castello di Monteruzzo, costruito su un colle da cui si domina il borgo di Castiglione Olona e la valle sottostante, posto proprio di fronte a quello su cui si erge in tutto il suo splendore la Collegiata, appare al visitatore come un'imponente struttura merlata con due torri laterali alla facciata.

L'edificio, residenza dei Conti Castiglioni del Monteruzzo il cui capostipite fu Albertone, fratello di quel Guido che fu signore di Castelseprio all'epoca della sua distruzione, venne costruito nel XVI secolo.

La planimetria ad U, aperta sulla valle sottostante che si poteva ammirare dalla balconata costruita alla fine del cortile, è tipica degli impianti tardo seicenteschi.

L'aspetto attuale tuttavia non deve ingannare: la struttura venne completamente modificata nell'ottocento secondo quello stile scenico proprio dell'eclettismo milanese dell'epoca che ne fece una sorta di maniero medioevale con merlature in cotto, caditoie, torri e finestre con lunette a sesto acuto.

Con l'andare del tempo, il castello cominciò a dare evidenti segni di decadenza che si protrasse fino al crollo dell'ala sud. Nel 1946 gli eredi della Casata dei Castiglioni vendettero l'edificio alla Società Italiana della Celluloide che lo trasformò in una casa di riposo intitolata a Pompeo Mazzucchelli.

Successivamente, negli anni Ottanta, la struttura divenne proprietà del Comune di Castiglione Olona che ne iniziò il restauro affidandolo allo studio Aldo Rossi, il quale mantenne la struttura originale e la suddivisione spaziale interna e ricostruì l'ala caduta in modo da sottolineare la distinzione tra la parte moderna e quella antica restituendo contemporaneamente al complesso l'originaria volumetria.

Oggi l'edificio ospita la biblioteca civica ed un prestigioso centro congressi.